

Il Dirigente del Settore e/o Servizio \_\_\_\_\_, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

**OGGETTO: APPROVAZIONE dell'aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi da fuoco – L.353/2000 – anni 2009, 2010 e 2011**

## II DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

1. Ai sensi del comma 1 dell'art.10 della Legge n° 53 dell'11 novembre 2000:  
"Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.
2. Ai sensi del comma 2 dell'articolo 10 della Legge sopra richiamata:  
"I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1."
3. Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 agosto 2007 n.3606 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territorio delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di Combustione", il Capo Dipartimento della Protezione Civile viene nominato Commissario delegato;
4. Tra le disposizioni a cui il Commissario Delegato è autorizzato a derogare, in forza dell'art.7 della OPCM 3606/2007, è ricompreso anche il comma 2 dell'art.10 della L.353/2000, da cui consegue che il catasto dei soprassuoli percorsi da fuoco può essere istituito anche in mancanza del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" di cui all'art.3, comma 1 della Legge medesima.

**ATTESO** che:

1. La Regione Siciliana disciplina la materia forestale con L.R. n.16 del 1996 dal titolo *“Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione”*, che, prevede:
  - all'art.34, la redazione di un *“Piano per la difesa della vegetazione dagli incendi”*;
  - all'art.36, dal titolo: *“Attività vietate nelle zone boscate percorse da incendi”*:
    1. *Nelle zone boscate distrutte o danneggiate da incendi restano fermi i divieti di realizzare costruzioni edilizie di qualsiasi tipo e di mutare la destinazione data ai terreni prima dell'incendio, ai sensi dell'articolo 9 della legge 1 marzo 1975, n. 47 e successive modificazioni.*
    2. *I divieti di cui al comma 1 sono estesi alle zone di rispetto di cui all'articolo 10, comma 1, salvo le deroghe previste nel medesimo articolo.*
    3. *Nelle zone di cui al comma 1 è vietato l'esercizio del pascolo per almeno cinque anni, salvo norme più restrittive previste dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti in ciascuna provincia.*
    4. *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1 marzo 1975, n. 47 e successive modificazioni, per le trasgressioni ai divieti di cui al presente articolo si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da lire 200.000 a lire 1.000.000, per ogni ettaro o frazione di ettaro in cui siano state compiute azioni vietate dal presente articolo in aggiunta alle sanzioni previste da altre leggi e all'obbligo di risarcimento del maggior danno ambientale eventualmente causato.*
  
2. La L.R. n.16 del 1996, così come integrata e rettificata dalla L.R. n.4 del 2006 prevede, inoltre:
  - Art.3, comma 1 ter - *“Nel territorio della Regione trovano altresì applicazione, in quanto compatibili, ed ove non diversamente stabilito, le disposizioni di cui alla legge 21 novembre 2000, n. 353 e successive modifiche ed integrazioni ed al decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.”*.
  - Art.33 bis - *“Per la definizione di incendio boschivo trova applicazione nel territorio della Regione l'articolo 2 della legge 21 novembre 2000, n. 353.”*.
  - Art.37 - *“Nel territorio della Regione trovano applicazione i divieti, le prescrizioni e le sanzioni previste dall'articolo 10 della legge 11 novembre 2000, n. 353”*.
  
3. L'ultimo aggiornamento, 2011/2013, del piano redatto ai sensi dell'art.34 della citata L.R.16/69, dal titolo *“Piano per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi”*, rispondente al piano previsto dal comma 1 dell'art.3 della L.353/2000, prevede, fra l'altro, che *“Per ogni incendio boschivo, il Distaccamento Forestale competente per territorio provvede alla ..... perimetrazione della aree percorse dal fuoco mediante strumentazione GPS, ... “*

**RILEVATO** che:

1. Negli anni 2009, 2010 e 2011, nel territorio del Comune di Palermo si sono verificati i seguenti incendi:  
2009
  - 27.03 – Valle Orecchiuta;
  - 26.04 – Pizzo Forbice;
  - 02.05 – Pizzo Forbice – Jancheria;
  - 21.06 – Cozzo Comune;
  - 23.07 – Madonna del Ponticello;
  - 23.07 – Cozzo S.Isidoro;

- 25.07 – Santa Croce – Casa Riella;
- 28.07 – Capo Gallo.
- 07.08 – Portidduzza;
- 11.08 – Capo Gallo;
- 12.08 – Capo Gallo;
- 18.08 – Capo Gallo;
- 29.08 – Vergine Maria;
- 29.08 – Valle Giorgia;
- 03.09 – Serro di Monte Cuccio;
- 28.11 – Valle Giorgia;

2010

- 10.05 – Spinasanta;
- 25.05 – Malaterra;
- 31.05 – Fossa del Gallo;
- 16.06 – Fossa del Gallo;
- 12.07 – Monte Pellegrino;
- 06.08 – Favorita;
- 13.08 – Grattarola;
- 23.08 – Monte Pellegrino;
- 24.08 – Poggio Ridente;
- 24.08 – Favorita;
- 28.08 – Petrazzi;
- 29.08 – Vallone Guggino;
- 08.09 – Chiarandà – Valle Giorgia;
- 14.10 – Poggio Ridente;

2011

- 11.03 – Monte Starrabba;
- 27.06 – Ciaculli Monte;
- 08.07 – Santa Maria di Gesù;
- 10.07 – Sferrovecchio;
- 13.07 – Casuzze Valle Giorgia;
- 15.07 – Arenella;
- 20.07 – San Ciro – Caputo;
- 25.07 – Pizzo Sella;
- 25.07 – Fossa del Gallo;
- 06.08 – Valle Fico;
- 27.08 – Costa della Castellana;
- 08.09 – Monte Pellegrino – Monte Ercta;
- 03.06 – Capo Gallo;
- 11.06 – Capo Gallo

2. Ai fini dell'applicazione della Legge dell'art.10 della Legge n°353 dell'11 novembre 2000, sono da considerare quali "zone boscate" le "aree boscate naturali ed artificiali di cui allo Studio Agricolo Forestale adeguato alle LL.RR. 16/96, 13/99, 06/01 e D.P. 28/06/200", così come individuate da rispettiva campitura nelle tavole della Variante Generale al PRG oggi vigente (delibera di Consiglio Comunale di "Presca d'atto" n. 7 del 2003).
3. Secondo lo "Studio Agricolo Forestale del Territorio Comunale" allegato al PRG vigente, sono interessate da pascolo le aree individuate con dicitura "Pascoli, incolti non alberati e orticole incolte" riportate nella tav.5 "Carta dell'uso del suolo".
4. Oltre le aree di cui sopra, secondo detto studio agricolo forestale "Gli ovini ed i caprini vengono fatti pascolare all'interno della Conca d'Oro, sfruttando le aree marginali come quelle presenti ai bordi del fiume Oreto, nell'area militare di Boccadifalco o sulle pendici

delle montagne". Ai fini dell'applicazione dell'art. 10 della Legge 353/00, vanno, pertanto, considerate come "pascoli", oltre le aree individuate come "Pascoli, incolti non alberati e orticole incolte", anche le aree individuate come "Gariga" ed "Boschi ed aree naturali" individuate nella stessa tavola (Tav.1 – visualizzazione aree su carta del suolo, in quanto interessano le pendici collinari e l'area a bordo dell'Oreto. Relativamente all'"Area militare di Boccadifalco", da considerare, per le finalità della legge, interessata da pascolo, il perimetro è stato riportato, per maggiore chiarezza, nella stessa tav.5.

5. In base alla documentazione in possesso ed alle verifiche effettuate il Servizio Urbanistica ha provveduto ad aggiornare il "Catasto dei soprassuoli percorsi da fuoco" tramite i seguenti elaborati:

- Elenco catastale dei soprassuoli percorsi da fuoco (ALLEGATO A),
- Perimetrazioni dei soprassuoli percorsi da fuoco tratte dal Sistema Informativo Forestale – SIF – del Comando Regionale del Corpo Forestale (ALLEGATO B)
- Elaborati grafici:
  - tav.1 – Visualizzazione aree su carta del suolo – planimetria 1:25.000 (dello Studio Agricolo Forestale);
  - Tav.2a - Visualizzazione aree su cartografia - – planimetria 1:25.000;
  - Tav.2b - Visualizzazione su cartografia – planimetria 1:25.000.
  - Tav.3 – Visualizzazione aree su fogli catastali – planimetria 1:25.000;
  - Tavole 4 – Incendi anno 2009 - Visualizzazione aree su fogli catastali – planimetrie in scala 1:2.000:
    - 4.1 (Capo Gallo - incendi 28.07.2009, 11.08.2009, 12.08.2009, 18.08.2009);
    - 4.2 (Vergine Maria - incendi 26.08.2009, 29.08.2009);
    - 4.3 (Santa Croce – Case Riella – incendio 25.07.2009);
    - 4.4 (Serro di Monte Cuccio – incendio 03.09.2009);
    - 4.5 (Cozzo S. Isidoro – incendio 23.07.2009);
    - 4.6 (Valle Orecchiuta – incendio 27.03.2009 – Area di Vallo Giorgia – incendio 28.11.2009);
    - 4.7 (Pizzo Forbice Jancheria – incendio 02.05.2009);
    - 4.8 (Valle Giorgia – incendio 29.08.2009 – Portidduzza – incendio 07.08.2009);
    - 4.9 (Madonna del Ponticello – incendio 23.02.2009 – Cozzo Comune – incendio 21.06.2009);
  - Tavole 5 – Incendi 2010 - Visualizzazione aree su fogli catastali – plan. 1:2.000:
    - 5.1 (Fossa del Gallo – incendi 31.05.2010, 16.06.2010);
    - 5.2 (Area Spina Santa – incendi 10.05.2010);
    - 5.3 (Area Vallone Guccino – incendi 29.08.2010);
    - 5.4 (Favorita – incendi 06.08.2010, 24.08.2010);
    - 5.5 (Monte Pellegrino – incendi 23.08.2010 e 12.07.2010, Grattarola – incendio 13.08.2010);
    - 5.6 (Petrazzi – incendio 28.08.2010);
    - 5.7 (Malaterra – incendio 25.05.2010);
    - 5.8 (Valle Giorgia – incendio 08.07.2010, Chiarandà – incendi 05.10.2010, Chiarandà – Valle Giorgia – incendio 08.09.2010);
    - 5.8a (Chiarandà – incendi 05.10.2010);
    - 5.9 (Caputo – Poggio Ridente – incendio 14.10.2010, Poggio Ridente – incendio 24.08.2010);
  - tavole 6 – Incendi 2011 - Visualizzazione aree su fogli catastali – plan. 1:2.000:
    - 6.1 (Capo Gallo – incendi 03.06.2011, 11.06.2011 – Fossa del Grillo – incendio 25.07.2011);
    - 6.2 (Pizzo Sella – incendio 25.07.2011);
    - 6.3 (Monte Pellegrino – Monte Ercta – incendi 08.09.2011);
    - 6.4 (Arenella – incendio del 15.07.2011);
    - 6.5 (Costa della Castellana – incendio 27.08.2011);

- 6.6 (S.Maria di Gesù – incendio 08.07.2011, Sferrovecchio – incendio 10.07.2011);
  - 6.7 (Monte Starrabba – incendio 11.03.2011, Pizzo Orecchiuta – incendio 19.08.2011);
  - 6.8 (Ciaculli Monte – incendio 27.06.2011);
  - 6.9 (Valle Fico – incendio 06.08.2011);
  - 6.10 (S.Ciro - Caputo - incendio 20.07.2011).
- tavole 7 - Visualizzazione aree sul PRG vigente – planimetrie scala 1:5.000
- 7.01 - tav.5001;
  - 7.02 - tav.5002;
  - 7.03 - tav.5003;
  - 7.04 - tav.5004;
  - 7.05 - tav.5008;
  - 7.06 - tav.5006;
  - 7.07 - tav.5007;
  - 7.08 - tav.5008;
  - 7.09 - tav.5009;
  - 7.10 - tav.5010;
  - 7.11 - tav.5012;
  - 7.12 - tav.5013;
  - 7.13 - tav.5015;
  - 7.14 - tav.5016;
  - 7.15 - tav.5017.

**RITENUTO** che:

1. Con delibera di Consiglio Comunale n.46 del 14.05.2013 è stato adottato l'aggiornamento del Catasto dei soprassuoli percorsi da fuoco – incendi anni 2009, 2010 e 2011.
2. La delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal 22.05.2013 al 21.06.2013, Id pubblicazione 7838/2013, come comunicato al Servizio Urbanistica con nota e-mail del 24.06.2013 (ALLEGATO 1).
3. Dell'aggiornamento del Catasto dei soprassuoli percorsi da fuoco è stata data notizia, ai fini e per gli effetti degli articoli 7, 8, 9 e 10 della L.241/90 e s.m.i., anche a mezzo di pubblicazione sul quotidiano La Repubblica (ALLEGATO 2) e a mezzo di manifesti murali (ALLEGATO 3), come attestato dalla nota n.961844/P del Settore Servizi alle Imprese – Sportello Unico per le Attività Produttive (ALLEGATO 4) che ha curato l'affissione.
4. A seguito della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e degli annunci sul quotidiano e tramite manifesti murali non sono pervenute osservazioni presso la Segreteria Generale, come attestato dallo Stesso Ufficio con nota n.991036 del 27.11.2013 (ALLEGATO 5), ne risultano pervenute osservazioni al Servizio Urbanistica, che cura il procedimento.

**VISTI:**

1. La Legge 21 novembre 2000, n°353 – “Legge quadro in materia di incendi boschivi” ;
2. La Legge Regionale n.16 del 1996 “Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione”.
3. La legge Regionale n°14 del 14/04/2006 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 6 aprile 1996 n.16.
4. Le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3606 del 28 agosto 2007 e n.3680 del 5 giugno 2008.

5. La Legge n.241 del 1990.
6. La legge Regionale 10/91.
7. Gli allegati alla presente delibera, da 1 a 5, A e B e le tav. da 1 a 7.15

### PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

1. Di approvare l'aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi da fuoco, relativamente agli incendi del 2009, 201 e 2011, di cui all'elenco catastale allegato (ALLEGATO A) e le relative perimetrazioni individuate negli elaborati elencati a seguire:
  - tav.1 – Visualizzazione aree su carta del suolo – planimetria 1:25.000 (dello Studio Agricolo Forestale);
  - Tav.2a - Visualizzazione aree su cartografia - – planimetria 1:25.000;
  - Tav.2b - Visualizzazione su cartografia – planimetria 1:25.000.
  - Tav.3 – Visualizzazione aree su fogli catastali – planimetria 1:25.000;
  - Tavole 4 – Incendi anno 2009 - Visualizzazione aree su fogli catastali – planimetrie in scala 1:2.000:
    - 4.1 (Capo Gallo - incendi 28.07.2009, 11.08.2009, 12.08.2009, 18.08.2009);
    - 4.2 (Vergine Maria - incendi 26.08.2009, 29.08.2009);
    - 4.3 (Santa Croce – Case Riella – incendio 25.07.2009);
    - 4.4 (Serro di Monte Cuccio – incendio 03.09.2009);
    - 4.5 (Cozzo S. Isidoro – incendio 23.07.2009);
    - 4.6 (Valle Orecchiuta – incendio 27.03.2009 – Area di Vallo Giorgia – incendio 28.112009);
    - 4.7 (Pizzo Forbice Jancheria – incendio 02.05.2009);
    - 4.8 (Valle Giorgia – incendio 29.08.2009 – Portidduzza – incendio 07.08.2009);
    - 4.9 (Madonna del Ponticello – incendio 23.02.2009 – Cozzo Comune – incendio 21.06.2009);
  - Tavole 5 – Incendi 2010 - Visualizzazione aree su fogli catastali – plan. 1:2.000:
    - (Fossa del Gallo – incendi 31.05.2010, 16.06.2010);
    - (Area Spina Santa – incendi 10.05.2010);
    - (Area Vallone Guccino – incendi 29.08.2010);
    - (Favorita – incendi 06.08.2010, 24.08.2010);
    - (Monte Pellegrino – incendi 23.08.2010 e 12.07.2010, Grattarola – incendio 13.08.2010);
    - (Petrazzi – incendio 28.08.2010);
    - (Malaterra – incendio 25.05.2010);
    - (Valle Giorgia – incendio 08.07.2010, Chiarandà – incendi 05.10.2010, Chiarandà – Valle Giorgia – incendio 08.09.2010);
    - 5.8a (Chiarandà – incendi 05.10.2010);
    - (Caputo – Poggio Ridente – incendio 14.10.2010, Poggio Ridente – incendio 24.08.2010);
  - Tavole 6 – Incendi 2011 - Visualizzazione aree su fogli catastali – plan. 1:2.000:
    - 6.1 (Capo Gallo – incendi 03.06.2011, 11.06.2011 – Fossa del Grillo – incendio 25.07.2011);
    - 6.2 (Pizzo Sella – incendio 25.07.2011);
    - 6.3 (Monte Pellegrino – Monte Ercta – incendi 08.09.2011);
    - 6.4 (Arenella – incendio del 15.07.2011);
    - 6.5 (Costa della Castellana – incendio 27.08.2011);
    - 6.6 (S.Maria di Gesù – incendio 08.07.2011, Sferrovecchio – incendio 10.07.2011);
    - 6.7 (Monte Starrabba – incendio 11.03.2011, Pizzo Orecchiuta – incendio 19.08.2011);
    - 6.8 (Ciaculli Monte – incendio 27.06.2011);

- 6.9 (Valle Fico – incendio 06.08.2011);
- 6.10 (S.Ciro - Caputo - incendio 20.07.2011).
- tavole 7 - Visualizzazione aree sul PRG vigente – planimetrie scala 1:5.000
  - 7.01 - tav.5001;
  - 7.02 - tav.5002;
  - 7.03 - tav.5003;
  - 7.04 - tav.5004;
  - 7.05 - tav.5008;
  - 7.06 - tav.5006;
  - 7.07 - tav.5007;
  - 7.08 - tav.5008;
  - 7.09 - tav.5009;
  - 7.10 - tav.5010;
  - 7.11 - tav.5012;
  - 7.12 - tav.5013;
  - 7.13 - tav.5015;
  - 7.14 - tav.5016;
  - 7.15 - tav.5017.

2. di dare mandato, agli Uffici competenti, di emettere i provvedimenti consequenziali.
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

#### IL DIRIGENTE

Il Dirigente responsabile del Servizio/Ufficio.....esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente del Servizio  
(D.ssa Paola Di Trapani)

Il Dirigente Coordinatore del Settore/Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Capo Area  
(D.ssa Paola Di Trapani)

Il Sindaco/l'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale  
(Ing. Tullio Giuffré)

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente responsabile di Ragioneria  
(D.ssa Carmela Agnello)